

FONDI SVILUPPO CENTRI STORICI, PERSONALE DA ABRUZZO ENGINEERING E BANDO AD APRILE

10 Marzo 2017



L'AQUILA - Sarà attinto da Abruzzo Engineering e Abruzzo Sviluppo, la prima società in house della Regione Abruzzo e la seconda che presto lo diventerà, parte del personale per il costituendo ufficio che dovrà istruire le domande per ottenere il finanziamento nell'ambito del bando "Fare centro" per la rivitalizzazione dei centri storici dell'Aquila e dei comuni del cratere sismico del 2009, che ha una dotazione di 20 milioni di euro a valere sul 4 per cento delle risorse destinate alla ricostruzione.

È quanto apprende *AbruzzoWeb* da fonti regionali, che confermano che l'orizzonte temporale per la pubblicazione resta quella, più volte annunciata, del mese di aprile.

L'ufficio sarà costituito in tutto da una decina di persone, di cui la metà interne all'ente e l'altra metà individuate tra le risorse umane delle due società, in base alle convenzioni in essere con la Regione e alle figure professionali presenti, che dovranno occuparsi in particolar modo della rendicontazione.

La delibera propedeutica al bando è già abbozzata e già nei prossimi giorni potrebbe approdare in Giunta.

Tra i nodi che restano da sciogliere c'è quello della perimetrazione delle aree d'intervento: in base alle ultime decisioni del Comitato d'indirizzo il raggio d'azione del bando è stato esteso alle località montane Fonte Cerreto e Monte Cristo, mentre in tutti gli altri centri del cratere è stato esteso all'intero territorio comunale, quindi anche fuori dai centri storici, anche se in sede di valutazione si presterà attenzione alla localizzazione dell'investimento, per scongiurare la dispersione di risorse.

Saranno dunque ammessi a finanziamento progetti presentati per i centri storici dell'Aquila e delle sue frazioni, e dell'intero territorio comunale dei 56 Comuni del cratere, purché abbiano un legame, per ora non ancora meglio specificato, con il centro storico.

Il bando dovrebbe restare aperto per sessanta giorni e l'espletamento, confidano in Regione, dovrebbe avvenire entro la fine dell'anno in corso.

È stato definito, intanto, l'elenco delle iniziative imprenditoriali finanziate dal bando per lo sviluppo turistico del cratere gestito da Invitalia, che si è chiuso l'8 dicembre scorso e mette a disposizione 12 milioni di euro, a fronte dei complessivi 40 a cui ammontano le domande.

Tra i progetti ammessi a finanziamento ci sono un villaggio turistico immerso in un lecceto a Civitella Casanova (Pescara), un parco divertimenti a Pietracamela (Teramo), una casetta sull'albero a Tione degli Abruzzi (L'Aquila), ma anche la realizzazione di guide turistiche per applicazioni mobili e la produzione automatizzata di complementi d'arredo in pietra e metallo.

Nel primo step sono state concesse agevolazioni per 3 milioni che riguardano 30 progetti, di cui 17 proposti da aziende di nuova costituzione, una goccia nel mare delle oltre trecento domande.

Tra le 30 per le quali sono state concesse le agevolazioni, le più ingenti riguardano la realizzazione di un rifugio sulla piana di Campo Imperatore con 10 camere, ristorante e strutture ricettive esterne, come un tapis roulant per una scuola sci e giochi

gonfiabili, un parco divertimenti all'aperto nei pressi degli impianti sciistici di Ovindoli (L'Aquila) e un ristorante tipico a Tossicia (Teramo), ciascuna per 200mila euro.

Ci sono poi un portale web integrato a sistemi di visione artificiale a 360 gradi per la valorizzazione turistica del cratere, con booking delle strutture censite, realizzazione di servizi marketing e video promozionali, proposto da una costituenda azienda di Montereale (L'Aquila) e la produzione a Penna Sant'Andrea (Teramo) di integratori alimentari di pappa reale, polline e miele del Gran Sasso per uso sportivo da commercializzare con la certificazione medica della Figc.

Vicino le Grotte di Stiffe, a San Demetrio ne' Vestini (L'Aquila), una società ancora non costituita immagina di trasformare in un albergo la vecchia caserma dei carabinieri.